

Fonte: <https://www.lastampa.it/alessandria/2019/10/29/news/da-valenza-la-carrozzina-a-comando-vocale-per-aiutare-nonna-alba-1.37804344?>

## Da Valenza la carrozzina a comando vocale per aiutare nonna Alba

Il progetto del valenzano Andrea Segato che vede coinvolti nella realizzazione Amazon e istituti di ricerca internazionali



Il valenzano Andrea Segato accanto a una carrozzina per disabili

VALENZA. Quando si parla di mobilità vengono in mente prototipi green, intelligenti, automatizzati. Ma si pensa spesso a mezzi che sfrecciano, non che vanno piano. **Andrea Segato, valenzano che lavora da Teoresi Group** – società che si occupa di progettazione, sviluppo e consulenza legate alla tecnologia – ha invece riflettuto su un tipo di **mobilità lenta**. Di chi è obbligato a muoversi su sedia a rotelle. Il suo prototipo si chiama Alba, acronimo di Advanced light body assistant, un sistema di spostamento che sfrutta l'innovazione Adas delle vetture a guida smart. I movimenti si possono controllare sia manualmente che vocalmente. Si può dire: «Gira a sinistra». E le ruote rispondono al comando.



Fonte: <https://www.lastampa.it/alessandria/2019/10/29/news/da-valenza-la-carrozzina-a-comando-vocale-per-aiutare-nonna-alba-1.37804344?>

Sul sito che la presenta, solo per immagini, l'idea viene descritta come un piccolo pinguino. L'esempio del pinguino è una valigia, che in aeroporto può seguire il suo proprietario, che gira insieme alla carrozzina. La segue. Può essere utilizzata in questo modo in varie situazioni, anche dialogando con altri sistemi innovativi e tecnologici. Alla fine il pinguino si svela: si chiama Alba e aiuta tutti, in modo smart. Dà la possibilità a chi è in difficoltà, anche solo per un periodo, di non sentirsi immobile.

**Il progetto è piaciuto a tanti big della tecnologia, fra i quali c'è Amazon con Alexa, l'assistente personale intelligente. Il 5 novembre al Camillo di Torino, Alba verrà presentato al pubblico** come la prima carrozzina a guida autonoma per lo spostamento del paziente. «Si muove – spiegano dal presidio – seguendo i comandi vocali o da remoto, consentendo una migliore fruizione dei servizi dell'ospedale. Grazie alle tecnologie Internet of Things, Alba interagisce con le infrastrutture, realizzando un sistema che può rivoluzionare la mobilità anche nella prospettiva delle smart city. Il progetto ha coinvolto, oltre al presidio, aziende leader nei rispettivi settori come Moschini, Otis, Torino Wireless, TwinPixel».

Si scoprirà che quello – **Alba** – è anche il nome della nonna di **Andrea Segato**, che lui ha voluto aiutare restituendole l'autonomia perduta dopo un problema a una gamba.